

# SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di  
SANTA MARIA DELLA PACE

“<http://www.santamariadellapacemestre.it>”

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail [livio@smp.191.it](mailto:livio@smp.191.it)

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXX - n. 17 - 14 gennaio 2018



## SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ODINARIO

### PAROLA DI DIO

Dopo il solenne prologo, il quarto vangelo inizia il suo racconto presentando la settimana inaugurale della vita pubblica di Gesù, quei giorni nei quali Gesù ha incominciato ad apparire come un rabbi predicatore. In quel momento, a circa trent'anni, Gesù era un discepolo del profeta Giovanni il Battista e viveva con lui e altri discepoli nei territori intorno al Giordano, là dove il fiume sfocia nel mar Morto.

Nel giorno narrato dal brano evangelico odierno, Giovanni indica Gesù a due suoi discepoli, Andrea e il discepolo amato, invitandoli a seguirlo. Successivamente è Gesù stesso a chiamare dietro a sé altri due discepoli, Filippo e Natanaele.

Ormai dunque Gesù ha una comunità, e inizia una vicenda di comunione di vita e di azione. Gesù “ha trovato casa”, nel senso che “ha famiglia”. “Gesù fece vedere la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui”. Giovanni è un maestro riconosciuto e affermato, ha dei discepoli attorno a sé, è ritenuto un profeta, è un maestro tra i tanti ai quali si faceva riferimento in un tempo carico di attese escatologiche e messianiche. Ma ecco venire una pienezza del tempo, un tempo che si compie, nel quale la parola di Dio echeggia attraverso le parole del Battista. Egli annuncia che tra i suoi discepoli c'è una presenza non ancora conosciuta dagli altri. Giovanni va però oltre a questo annuncio e a due discepoli indica colui del quale ha parlato, definendolo Agnello-Servo di Dio. Questi due discepoli per primi intraprendono un esodo, lasciano Giovanni per seguire Gesù. Gesù allora si volta e, guardandoli negli occhi, chiede loro: “Che cosa cercate?”.

È un interrogativo che Gesù ci rivolge ancora oggi: “Che cosa cerchi? Qual è il tuo desiderio?”. Ma la ricerca, quando è consapevole, chiede di muoverci, di fare un movimento, di andare, cioè di seguire chi ha suscitato la domanda: “Venite e vedrete”, come Gesù risponde alla contro-

domanda dei due: “Rabbi, dove dimori” Seguendo si fa cammino dietro a Gesù e si arriva dove lui sta, dimora. E dove lui dimora, il chiamato, diventato discepolo, può dimorare, restare, abitare, sentirsi a casa.

Ecco la dinamica del nostro incontro con il Signore: *cercare, seguire, dimorare*. Quel giorno in cui i primi discepoli hanno cercato Gesù, lo hanno seguito e sono restati presso di lui, è stato decisivo per tutta la loro vita, che da quel momento in poi non è stata altro che un cercare Gesù, un seguirlo e un cercare di vivere con lui, perseveranti con lui: è la vita cristiana! Davanti al discepolo c'è sempre e solo un Agnello, un Servo, in ogni caso una creatura mite, inoffensiva, che “porta” i pesi degli altri e non li mette sulle loro spalle; c'è qualcuno che dà la propria vita, spende la propria vita e la offre in sacrificio

(da [www.monasterodibose.it](http://www.monasterodibose.it) -riduzione e adattamento a cura della redazione)



Andrea e Tommaso (Bernini)

### LE LETTURE DI OGGI

**Primo Libro di Samuele 3,3-10.19; Salmo 39; Prima Lettera ai Corinzi 6,13-15.17-20; Giovanni 1,35-42**

## Segno di Unità non esce domenica prossima

per impegni del redattore. Si ritorna domenica 27. È una decisione presa di comune accordo con il parroco don Liviano.

## GIORNATA DI DIALOGO EBREO-CRISTIANO

*Il libro delle lamentazioni  
dalle cinque meghillot*

**Mercoledì 17 gennaio – ore 17.30**  
Chiesa dei Luterani (campo Ss. Apostoli)

*dal 18 al 25 gennaio*

## SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 2018

**“Potente è il Signore”**

*Esodo 15,1-21*

**Calendario delle celebrazioni programmate  
dal Consiglio locale delle Chiese Cristiane di  
Venezia**

**Mercoledì 17 gennaio – ore 21.00** – Chiesa di San Giobbe – Venezia – Veglia di preghiera animata dai giovani nello stile di Taizè con predicazione luterana.

**Giovedì 18 gennaio – ore 18.30** – Cattedrale ortodossa “S. Giorgio dei Greci” – Venezia – Celebrazione del Vespro con predicazione valdese.

**ore 21.00** – Chiesa di San Girolamo – Mestre – incontro animato dai giovani nello stile di Taizè con predicazione valdese.

**Venerdì 19 gennaio – ore 18.30** – Chiesa dei Tolentini – Venezia – Preghiera ecumenica con predicazione luterana

**ore 20.30** – Comunità di Marango di Caorle – Preghiera ecumenica con predicazione ortodossa.

**Sabato 20 gennaio – ore 18.30** – Chiesa ortodossa rumena “S. Lucia – Mestre - Celebrazione del Vespro con predicazione cattolica

**Domenica 21 gennaio – ore 17.00** – Chiesa Valdese e Metodista Castello 5170 – Venezia – Liturgia ecumenica della Parola con predicazione cattolica.

**Lunedì 22 gennaio – ore 18.30** – Chiesa di San Giorgio (Anglicani) Dorsoduro 729 - Venezia – Preghiera Ecumenica con predicazione cattolica.

**ore 20.45** – Chiesa di San Paolo – Mestre – Preghiera ecumenica con predicazione valdese

**Martedì 23 gennaio – ore 18.30** – Chiesa di Gesù lavoratore – Marghera – Preghiera ecumenica con predicazione luterana.

**ore 20.30** – Chiesa di S. Ilario Vescovo - Malcontenta - Preghiera ecumenica con predicazione anglicana.

**Mercoledì 24 gennaio – ore 18.30** – Chiesa di San Simeone Profeta – Venezia – incontro animato dai ragazzi con predicazione ortodossa.

**Giovedì 25 gennaio – ore 18.30** – Basilica di San Marco – Venezia – Liturgia della Parola con predicazione luterana e cattolica.

Le offerte raccolte durante gli incontri saranno destinate alle attività di seconda accoglienza secondo il progetto dei Corridoi Umanitari.

*tesseramento 2018*

## COLAZIONI CON N.O.I.

A partire da oggi e per alcune domeniche, l'Associazione Patronato Bissuola invita vecchi soci e nuovi simpatizzanti al **tesseramento 2018**. A questo scopo organizza le **colazioni e gli aperitivi** (a seconda dell'orario). Dopo le ss. messe delle 9.30 e delle 11.00 il NOI-Patronato Bissuola è lieto di offrirvi caffè, te, fette di torta, spriz e analcolici e darvi l'opportunità di rinnovare o fare una nuova iscrizione all'Associazione i cui vantaggi vi saranno illustrati dai solerti volontari.

Quindi l'appuntamento è per oggi **14 gennaio**, e per le domeniche **21 gennaio** e **4 febbraio**. Troverete gli addetti al tesseramento per le formalità del caso. Resta inteso che i rinnovi e le nuove adesioni si raccolgono anche presso la segreteria del Circolo nei consueti giorni ed orari di apertura: **al lunedì ed al venerdì dalle 17.00 alle 18.20**.

Le quote associative sono rimaste invariate rispetto agli anni precedenti, ossia: **5,00 € sia per gli Adulti che per i Ragazzi**.

Ed ora **vediamo che novità** ci sono nella prassi dell'iscrizione, novità che sono imposte da NOI Associazione cui è affiliata la nostra.

Innanzitutto **i nuovi soci** devono munirsi del **codice fiscale** perché vi sarà richiesto ed è obbligatorio inserirlo nel modulo d'iscrizione.

**Per i rinnovi**, la segreteria, con immane lavoro, ha provveduto d'ufficio a inserire nel data base della Associazione i codici fiscali dei soci già iscritti nel 2017.

Tutte le domande d'iscrizione dei nuovi soci dovranno essere esaminate ed eventualmente accolte o respinte dal Consiglio di Circolo durante le adunanze ordinarie. L'accettazione o meno sarà comunicata all'interessato.

## LA "DEPOSIZIONE"



La nostra chiesa si è arricchita di una nuova immagine sacra: si tratta della "Deposizione" del corpo di Gesù, ritratta su seta dorata. Non se ne conosce la storia né l'autore; probabilmente è di scuola russa, e rispecchia sicuramente l'iconografia ortodossa.

È stata donata alla chiesa da un parrocchiano, che vuole restare anonimo, a nome del fratello gravemente ammalato.

L'immagine è collocata sulla parete che sovrasta il battistero e caso vuole che proprio sotto di essa ci sia il quadretto della stazione della Via Crucis riguardante proprio la "Deposizione".

*associazione patronato bisсуоla*

## INCONTRI DEL CIVICO 14

(chi siamo, dove andiamo,  
come andiamo, ecc.)

Ripetiamo anche l'annuncio del primo degli incontri organizzati dall'Associazione Patronato Bissuola che si terrà presso la Sala Papa Luciani in patronato il giorno

**Mercoledì 24 gennaio  
ore 20.30**

## "SCEGLIERE E ANDARE A SEGNO"

Orientamento: sto scegliendo bene? Strategie per sentirsi protagonisti e soddisfatti del proprio futuro.

L'invito a partecipare è rivolto principalmente ai ragazzi delle medie inferiori e ai loro genitori che devono affrontare il problema della scelta della scuola superiore cui iscrivere i propri figli.

Interviene la **dott.ssa Carraro Francesca, Psicologa dello sviluppo** che si occupa in particolare di orientamento scolastico professionale.

*scuola materna*

## SCUOLA APERTA

*Iscrizioni a. s. 2018-2019*

Ricordiamo che **Giovedì 18 gennaio 2018 alle ore 17.00** presso la scuola materna di via Porto di Cavergnago, si terrà un'assemblea informativa sulle iscrizioni che riguardano i bambini nati nel 2015 e i bambini nati entro aprile 2016.

[www.madonnadellapace.jimdo.com](http://www.madonnadellapace.jimdo.com)

Sede: Via Porto di Cavergnago, 5

*inizia il 21 gennaio*

## CORSO DI CHITARRA 2018

**Otto lezioni** per acquisire le basi per l'accompagnamento musicale con l'uso della chitarra. Il **nuovo** corso è indirizzato ai ragazzi dalla **quarta elementare in su che frequentano la nostra parrocchia**. Il numero dei partecipanti dovrà essere non superiore a **quindici**. Non sono richieste competenze particolari ma è necessario avere una chitarra sin dalla prima lezione.

Le date delle otto lezioni: **21 e 28 gennaio, 4, 18 e 25 febbraio, 4, 11, 18 marzo** (salvo eventuali spostamenti per cause di forza maggiore). Quindi sono tutte di domenica, e si svolgeranno al mattino, in via ordinaria, dopo la s. messa delle 9.30. Durata, un'ora circa. È richiesto un contributo minimo di 15 € che non sarà rimborsato in caso di ritiro. È inoltre necessario essere iscritti all'Associazione Patronato Bissuola per l'anno 2018 (vedi tesseramento in altra parte del giornale) ed avere intenzioni serie!

Le iscrizioni al corso devono essere fatte **rivolgendosi unicamente a Michela e Sandro Pasqualetto, dopo la s. messa delle 9.30 di oggi oppure domenica prossima, data della prima lezione.**

A Michela (cell. 3890800879) e/o a Sandro (cell. 335305552) ci si dovrà rivolgere anche per avere altre dettagliate informazioni.



## LUTTI

Ci hanno lasciato

**FLORA CALLEGARO**

**UMBERTO ANCONA**

Condolganze ai famigliari.

## **PATRONATO APERTO**

Rinnoviamo ancora l'appello: per tenere aperto il patronato e permettere ai nostri ragazzi di frequentarlo in sicurezza, è necessario un adeguato servizio di vigilanza. Donate un po' del vostro tempo per questo servizio, la Comunità vi sarà riconoscente!

### *a proposito di servizio....* **CUOCHI SULLA NEVE**

#### *Ai ragazzi del campo invernale a Calalzo*

Dopo le feste dell'ultimo dell'Anno e dell'Epifania, ci siamo fermati per scrivere queste poche righe, volevamo ricordare quei giorni trascorsi assieme.

Noi come cuochi avevamo già avuto altre esperienze con altri giovani, ma sarà stato perché allora erano tanti e perciò c'era tanta confusione; con voi è stato diverso: siete stati veramente bravi ed educati.

Ci siamo divertiti un sacco con i giochi e poi quella sera che ci avete fatto un regalo e avete letto quei vostri pensieri su di noi, ci avete fatto veramente commuovere.

Ci son stati anche momenti di raccoglimento e di preghiera per ringraziare il Signore del cibo che ci ha dato, di averci fatto trascorrere una buona notte e all'indomani il dono di un'altra bella giornata.

Ringraziamo tanto anche gli animatori per l'aiuto che ci hanno dato in cucina.

Ciao a tutti e alla prossima (che ci sarà?).

*Saluti da Dole e Piero*

## **IO A MESSA CI VADO, E TU?**

Parliamoci chiaro, perché durante le Feste di Natale si riduce il numero delle s. messe? Sembra il solito cane che si mangia la coda. Si fa una messa sola perché c'è poca, pochissima gente, o la gente per l'appunto è poca perché si riducono le messe?

Vi garantisco che prima di arrivare alla decisione di sopprimere alcune celebrazioni, ci sono voluti anni di verifiche da parte di don Liviano.

"Virgilio, dammi l'agenda dell'anno scorso, vediamo quanta gente c'era alla messa di sera del giorno di Natale l'anno scorso".

"Venticinque". E l'anno prima, "trenta".

E chi celebra? Don Liviano arrivava a celebrare anche tre messe in un giorno ma purtroppo arrivava sempre più stanco al termine delle Feste. Don Antonio è degno di lode ed ammirazione ma

l'età sta imponendo dei limiti.

A parte don Stefano – anche lui ha i suoi impegni – non è che i preti si trovino agli angoli delle strade.

La sera di Capodanno ho contato una cinquantina di fedeli. Il mattino, all'unica messa delle 10.30 c'era un buon numero, ma certamente non tanto da litigare per entrare in chiesa.

Dice che le chiese si svuotano, e quelli che vengono hanno mediamente una certa età.

Ma ciò che si nota maggiormente durante le Feste (e anche durante l'estate) è **l'assoluta assenza di bambini/ragazzi/adolescenti.**

Sono tutti in montagna? D'estate sono tutti al mare? Non credo proprio perché fuori, al parco, nei centri commerciali, è pieno di bambini. Ma anche durante i periodi "normali", quando non ci sono vacanze da scuola, gli stessi ragazzini che vengono al catechismo non li ritrovi a messa. Non è sempre tempo di sciate, né di spiaggia. Don Liviano brontola e sarcasticamente osserva – di fronte ai banchi vuoti – che poi non è vero che ci sia sta crisi (de schei) se sono tutti via. Il fatto è che non sono tutti via, magari. Sono da tutt'altra parte rispetto alla chiesa da cui però non sono fisicamente molto lontani: basta andare appunto, come dicevo prima, al parco d'estate, ai centri commerciali in inverno.

È ormai un fatto culturale, anzi d'ignoranza della fede. Non ho mai fatto il catechista ma comprendo il senso di frustrazione che provano riscontrando l'astensione dalla celebrazione eucaristica da parte dei propri ragazzi. Però ho seguito gruppi di formazione di adolescenti post-cresima e con Dilvia, allora, ci era evidente che questi giovani ma non più ragazzini, non avevano chiare le motivazioni per cui «non possiamo fare a meno della mensa eucaristica» come dicevano i 49 martiri di Abitene (Tunisia 303 d.C.)

Come siamo lontani da quella Fede assoluta per la quale i 49 «hanno affrontato coraggiosamente la morte, pur di non rinnegare la loro fede nel Cristo risorto e non venir meno all'incontro con Lui nella celebrazione eucaristica domenicale. Perché? non certamente per la sola osservanza di un "precetto" – visto che solo in seguito la Chiesa stabilirà il precetto festivo. Allora, perché? Perché i cristiani, fin dall'inizio, hanno visto nella domenica e nell'Eucaristia celebrata in questo giorno un elemento costitutivo della loro stessa identità». E allora? Siamo sulla stessa lunghezza d'onda? E riusciamo, noi che ci vantiamo di andare a messa (quasi) tutte le domeniche a trasmettere ai nostri piccoli fratelli che «sine dominico non possumus»?

*Virgilio*

# SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di  
SANTA MARIA DELLA PACE

“<http://www.santamariadellapacemestre.it>”

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail [livio@smp.191.it](mailto:livio@smp.191.it)

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXX - n. 17 - 14 gennaio 2018



## SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ODINARIO

### PAROLA DI DIO

Dopo il solenne prologo, il quarto vangelo inizia il suo racconto presentando la settimana inaugurale della vita pubblica di Gesù, quei giorni nei quali Gesù ha incominciato ad apparire come un rabbi predicatore. In quel momento, a circa trent'anni, Gesù era un discepolo del profeta Giovanni il Battista e viveva con lui e altri discepoli nei territori intorno al Giordano, là dove il fiume sfocia nel mar Morto.

Nel giorno narrato dal brano evangelico odierno, Giovanni indica Gesù a due suoi discepoli, Andrea e il discepolo amato, invitandoli a seguirlo. Successivamente è Gesù stesso a chiamare dietro a sé altri due discepoli, Filippo e Natanaele.

Ormai dunque Gesù ha una comunità, e inizia una vicenda di comunione di vita e di azione. Gesù “ha trovato casa”, nel senso che “ha famiglia”. “Gesù fece vedere la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui”. Giovanni è un maestro riconosciuto e affermato, ha dei discepoli attorno a sé, è ritenuto un profeta, è un maestro tra i tanti ai quali si faceva riferimento in un tempo carico di attese escatologiche e messianiche. Ma ecco venire una pienezza del tempo, un tempo che si compie, nel quale la parola di Dio echeggia attraverso le parole del Battista. Egli annuncia che tra i suoi discepoli c'è una presenza non ancora conosciuta dagli altri. Giovanni va però oltre a questo annuncio e a due discepoli indica colui del quale ha parlato, definendolo Agnello-Servo di Dio. Questi due discepoli per primi intraprendono un esodo, lasciano Giovanni per seguire Gesù. Gesù allora si volta e, guardandoli negli occhi, chiede loro: “Che cosa cercate?”.

È un interrogativo che Gesù ci rivolge ancora oggi: “Che cosa cerchi? Qual è il tuo desiderio?”. Ma la ricerca, quando è consapevole, chiede di muoverci, di fare un movimento, di andare, cioè di seguire chi ha suscitato la domanda: “Venite e vedrete”, come Gesù risponde alla contro-

domanda dei due: “Rabbi, dove dimori” Seguendo si fa cammino dietro a Gesù e si arriva dove lui sta, dimora. E dove lui dimora, il chiamato, diventato discepolo, può dimorare, restare, abitare, sentirsi a casa.

Ecco la dinamica del nostro incontro con il Signore: *cercare, seguire, dimorare*. Quel giorno in cui i primi discepoli hanno cercato Gesù, lo hanno seguito e sono restati presso di lui, è stato decisivo per tutta la loro vita, che da quel momento in poi non è stata altro che un cercare Gesù, un seguirlo e un cercare di vivere con lui, perseveranti con lui: è la vita cristiana! Davanti al discepolo c'è sempre e solo un Agnello, un Servo, in ogni caso una creatura mite, inoffensiva, che “porta” i pesi degli altri e non li mette sulle loro spalle; c'è qualcuno che dà la propria vita, spende la propria vita e la offre in sacrificio

(da [www.monasterodibose.it](http://www.monasterodibose.it) -riduzione e adattamento a cura della redazione)



Andrea e Tommaso (Bernini)

### LE LETTURE DI OGGI

**Primo Libro di Samuele 3,3-10.19; Salmo 39; Prima Lettera ai Corinzi 6,13-15.17-20; Giovanni 1,35-42**

## Segno di Unità non esce domenica prossima

per impegni del redattore. Si ritorna domenica 27. È una decisione presa di comune accordo con il parroco don Liviano.

## GIORNATA DI DIALOGO EBREO-CRISTIANO

*Il libro delle lamentazioni  
dalle cinque meghillot*

**Mercoledì 17 gennaio – ore 17.30**  
Chiesa dei Luterani (campo Ss. Apostoli)

*dal 18 al 25 gennaio*

## SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 2018

**“Potente è il Signore”**

*Esodo 15,1-21*

**Calendario delle celebrazioni programmate  
dal Consiglio locale delle Chiese Cristiane di  
Venezia**

**Mercoledì 17 gennaio – ore 21.00** – Chiesa di San Giobbe – Venezia – Veglia di preghiera animata dai giovani nello stile di Taizè con predicazione luterana.

**Giovedì 18 gennaio – ore 18.30** – Cattedrale ortodossa “S. Giorgio dei Greci” – Venezia – Celebrazione del Vespro con predicazione valdese.

**ore 21.00** – Chiesa di San Girolamo – Mestre – incontro animato dai giovani nello stile di Taizè con predicazione valdese.

**Venerdì 19 gennaio – ore 18.30** – Chiesa dei Tolentini – Venezia – Preghiera ecumenica con predicazione luterana

**ore 20.30** – Comunità di Marango di Caorle – Preghiera ecumenica con predicazione ortodossa.

**Sabato 20 gennaio – ore 18.30** – Chiesa ortodossa rumena “S. Lucia – Mestre - Celebrazione del Vespro con predicazione cattolica

**Domenica 21 gennaio – ore 17.00** – Chiesa Valdese e Metodista Castello 5170 – Venezia – Liturgia ecumenica della Parola con predicazione cattolica.

**Lunedì 22 gennaio – ore 18.30** – Chiesa di San Giorgio (Anglicani) Dorsoduro 729 - Venezia – Preghiera Ecumenica con predicazione cattolica.

**ore 20.45** – Chiesa di San Paolo – Mestre – Preghiera ecumenica con predicazione valdese

**Martedì 23 gennaio – ore 18.30** – Chiesa di Gesù lavoratore – Marghera – Preghiera ecumenica con predicazione luterana.

**ore 20.30** – Chiesa di S. Ilario Vescovo - Malcontenta - Preghiera ecumenica con predicazione anglicana.

**Mercoledì 24 gennaio – ore 18.30** – Chiesa di San Simeone Profeta – Venezia – incontro animato dai ragazzi con predicazione ortodossa.

**Giovedì 25 gennaio – ore 18.30** – Basilica di San Marco – Venezia – Liturgia della Parola con predicazione luterana e cattolica.

Le offerte raccolte durante gli incontri saranno destinate alle attività di seconda accoglienza secondo il progetto dei Corridoi Umanitari.

*tesseramento 2018*

## COLAZIONI CON N.O.I.

A partire da oggi e per alcune domeniche, l'Associazione Patronato Bissuola invita vecchi soci e nuovi simpatizzanti al **tesseramento 2018**. A questo scopo organizza le **colazioni e gli aperitivi** (a seconda dell'orario). Dopo le ss. messe delle 9.30 e delle 11.00 il NOI-Patronato Bissuola è lieto di offrirvi caffè, te, fette di torta, spriz e analcolici e darvi l'opportunità di rinnovare o fare una nuova iscrizione all'Associazione i cui vantaggi vi saranno illustrati dai solerti volontari.

Quindi l'appuntamento è per oggi **14 gennaio**, e per le domeniche **21 gennaio** e **4 febbraio**. Troverete gli addetti al tesseramento per le formalità del caso. Resta inteso che i rinnovi e le nuove adesioni si raccolgono anche presso la segreteria del Circolo nei consueti giorni ed orari di apertura: **al lunedì ed al venerdì dalle 17.00 alle 18.20**.

Le quote associative sono rimaste invariate rispetto agli anni precedenti, ossia: **5,00 € sia per gli Adulti che per i Ragazzi**.

Ed ora **vediamo che novità** ci sono nella prassi dell'iscrizione, novità che sono imposte da NOI Associazione cui è affiliata la nostra.

Innanzitutto **i nuovi soci** devono munirsi del **codice fiscale** perché vi sarà richiesto ed è obbligatorio inserirlo nel modulo d'iscrizione.

**Per i rinnovi**, la segreteria, con immane lavoro, ha provveduto d'ufficio a inserire nel data base della Associazione i codici fiscali dei soci già iscritti nel 2017.

Tutte le domande d'iscrizione dei nuovi soci dovranno essere esaminate ed eventualmente accolte o respinte dal Consiglio di Circolo durante le adunanze ordinarie. L'accettazione o meno sarà comunicata all'interessato.

## LA "DEPOSIZIONE"



La nostra chiesa si è arricchita di una nuova immagine sacra: si tratta della "Deposizione" del corpo di Gesù, ritratta su seta dorata. Non se ne conosce la storia né l'autore; probabilmente è di scuola russa, e rispecchia sicuramente l'iconografia ortodossa.

È stata donata alla chiesa da un parrocchiano, che vuole restare anonimo, a nome del fratello gravemente ammalato.

L'immagine è collocata sulla parete che sovrasta il battistero e caso vuole che proprio sotto di essa ci sia il quadretto della stazione della Via Crucis riguardante proprio la "Deposizione".

*associazione patronato bisсуоla*

## INCONTRI DEL CIVICO 14

(chi siamo, dove andiamo,  
come andiamo, ecc.)

Ripetiamo anche l'annuncio del primo degli incontri organizzati dall'Associazione Patronato Bissuola che si terrà presso la Sala Papa Luciani in patronato il giorno

**Mercoledì 24 gennaio  
ore 20.30**

## "SCEGLIERE E ANDARE A SEGNO"

Orientamento: sto scegliendo bene? Strategie per sentirsi protagonisti e soddisfatti del proprio futuro.

L'invito a partecipare è rivolto principalmente ai ragazzi delle medie inferiori e ai loro genitori che devono affrontare il problema della scelta della scuola superiore cui iscrivere i propri figli.

Interviene la **dott.ssa Carraro Francesca, Psicologa dello sviluppo** che si occupa in particolare di orientamento scolastico professionale.

*scuola materna*

## SCUOLA APERTA

*Iscrizioni a. s. 2018-2019*

Ricordiamo che **Giovedì 18 gennaio 2018 alle ore 17.00** presso la scuola materna di via Porto di Cavergnago, si terrà un'assemblea informativa sulle iscrizioni che riguardano i bambini nati nel 2015 e i bambini nati entro aprile 2016.

[www.madonnadellapace.jimdo.com](http://www.madonnadellapace.jimdo.com)

Sede: Via Porto di Cavergnago, 5

*inizia il 21 gennaio*

## CORSO DI CHITARRA 2018

**Otto lezioni** per acquisire le basi per l'accompagnamento musicale con l'uso della chitarra. Il **nuovo** corso è indirizzato ai ragazzi dalla **quarta elementare in su che frequentano la nostra parrocchia**. Il numero dei partecipanti dovrà essere non superiore a **quindici**. Non sono richieste competenze particolari ma è necessario avere una chitarra sin dalla prima lezione.

Le date delle otto lezioni: **21 e 28 gennaio, 4, 18 e 25 febbraio, 4, 11, 18 marzo** (salvo eventuali spostamenti per cause di forza maggiore). Quindi sono tutte di domenica, e si svolgeranno al mattino, in via ordinaria, dopo la s. messa delle 9.30. Durata, un'ora circa. È richiesto un contributo minimo di 15 € che non sarà rimborsato in caso di ritiro. È inoltre necessario essere iscritti all'Associazione Patronato Bissuola per l'anno 2018 (vedi tesseramento in altra parte del giornale) ed avere intenzioni serie!

Le iscrizioni al corso devono essere fatte **rivolgendosi unicamente a Michela e Sandro Pasqualetto, dopo la s. messa delle 9.30 di oggi oppure domenica prossima, data della prima lezione.**

A Michela (cell. 3890800879) e/o a Sandro (cell. 335305552) ci si dovrà rivolgere anche per avere altre dettagliate informazioni.



## LUTTI

Ci hanno lasciato

**FLORA CALLEGARO**

**UMBERTO ANCONA**

Condolganze ai famigliari.

## **PATRONATO APERTO**

Rinnoviamo ancora l'appello: per tenere aperto il patronato e permettere ai nostri ragazzi di frequentarlo in sicurezza, è necessario un adeguato servizio di vigilanza. Donate un po' del vostro tempo per questo servizio, la Comunità vi sarà riconoscente!

### *a proposito di servizio....* **CUOCHI SULLA NEVE**

#### *Ai ragazzi del campo invernale a Calalzo*

Dopo le feste dell'ultimo dell'Anno e dell'Epifania, ci siamo fermati per scrivere queste poche righe, volevamo ricordare quei giorni trascorsi assieme.

Noi come cuochi avevamo già avuto altre esperienze con altri giovani, ma sarà stato perché allora erano tanti e perciò c'era tanta confusione; con voi è stato diverso: siete stati veramente bravi ed educati.

Ci siamo divertiti un sacco con i giochi e poi quella sera che ci avete fatto un regalo e avete letto quei vostri pensieri su di noi, ci avete fatto veramente commuovere.

Ci son stati anche momenti di raccoglimento e di preghiera per ringraziare il Signore del cibo che ci ha dato, di averci fatto trascorrere una buona notte e all'indomani il dono di un'altra bella giornata.

Ringraziamo tanto anche gli animatori per l'aiuto che ci hanno dato in cucina.

Ciao a tutti e alla prossima (che ci sarà?).

*Saluti da Dole e Piero*

## **IO A MESSA CI VADO, E TU?**

Parliamoci chiaro, perché durante le Feste di Natale si riduce il numero delle s. messe? Sembra il solito cane che si mangia la coda. Si fa una messa sola perché c'è poca, pochissima gente, o la gente per l'appunto è poca perché si riducono le messe?

Vi garantisco che prima di arrivare alla decisione di sopprimere alcune celebrazioni, ci sono voluti anni di verifiche da parte di don Liviano.

"Virgilio, dammi l'agenda dell'anno scorso, vediamo quanta gente c'era alla messa di sera del giorno di Natale l'anno scorso".

"Venticinque". E l'anno prima, "trenta".

E chi celebra? Don Liviano arrivava a celebrare anche tre messe in un giorno ma purtroppo arrivava sempre più stanco al termine delle Feste. Don Antonio è degno di lode ed ammirazione ma

l'età sta imponendo dei limiti.

A parte don Stefano – anche lui ha i suoi impegni – non è che i preti si trovino agli angoli delle strade.

La sera di Capodanno ho contato una cinquantina di fedeli. Il mattino, all'unica messa delle 10.30 c'era un buon numero, ma certamente non tanto da litigare per entrare in chiesa.

Dice che le chiese si svuotano, e quelli che vengono hanno mediamente una certa età.

Ma ciò che si nota maggiormente durante le Feste (e anche durante l'estate) è **l'assoluta assenza di bambini/ragazzi/adolescenti.**

Sono tutti in montagna? D'estate sono tutti al mare? Non credo proprio perché fuori, al parco, nei centri commerciali, è pieno di bambini. Ma anche durante i periodi "normali", quando non ci sono vacanze da scuola, gli stessi ragazzini che vengono al catechismo non li ritrovi a messa. Non è sempre tempo di sciate, né di spiaggia. Don Liviano brontola e sarcasticamente osserva – di fronte ai banchi vuoti – che poi non è vero che ci sia sta crisi (de schei) se sono tutti via. Il fatto è che non sono tutti via, magari. Sono da tutt'altra parte rispetto alla chiesa da cui però non sono fisicamente molto lontani: basta andare appunto, come dicevo prima, al parco d'estate, ai centri commerciali in inverno.

È ormai un fatto culturale, anzi d'ignoranza della fede. Non ho mai fatto il catechista ma comprendo il senso di frustrazione che provano riscontrando l'astensione dalla celebrazione eucaristica da parte dei propri ragazzi. Però ho seguito gruppi di formazione di adolescenti post-cresima e con Dilvia, allora, ci era evidente che questi giovani ma non più ragazzini, non avevano chiare le motivazioni per cui «non possiamo fare a meno della mensa eucaristica» come dicevano i 49 martiri di Abitene (Tunisia 303 d.C.)

Come siamo lontani da quella Fede assoluta per la quale i 49 «hanno affrontato coraggiosamente la morte, pur di non rinnegare la loro fede nel Cristo risorto e non venir meno all'incontro con Lui nella celebrazione eucaristica domenicale. Perché? non certamente per la sola osservanza di un "precetto" – visto che solo in seguito la Chiesa stabilirà il precetto festivo. Allora, perché? Perché i cristiani, fin dall'inizio, hanno visto nella domenica e nell'Eucaristia celebrata in questo giorno un elemento costitutivo della loro stessa identità». E allora? Siamo sulla stessa lunghezza d'onda? E riusciamo, noi che ci vantiamo di andare a messa (quasi) tutte le domeniche a trasmettere ai nostri piccoli fratelli che «sine dominico non possumus»?

*Virgilio*